

# BANCA D'ITALIA

## **Indagine Sole 24 Ore-Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita**

**Dicembre 2005**

SINTESI DEI RISULTATI .....	2
NOTA METODOLOGICA.....	13
APPENDICE: IL QUESTIONARIO .....	15

## SINTESI DEI RISULTATI

**IL CAMPIONE (tavola 1):** sono state intervistate 484 imprese con almeno 50 addetti, estratte casualmente dagli archivi Kompass. Le interviste sono state condotte dalla Questlab S.r.l. tra l'1 e il 30 dicembre 2005, sottoponendo ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sul fenomeno un questionario tramite web (93 per cento dei rispondenti) o fax, con un tasso di risposta pari al 49,6 per cento (tavola A2).

**INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA (tavola 2 e figure 1 e 2):** l'inflazione attesa per i prossimi dodici mesi è pari al 2,5 per cento, in leggero aumento rispetto al dato rilevato lo scorso trimestre. La discrepanza tra inflazione prevista per i successivi dodici mesi e tasso effettivamente realizzato, per il mese più recente per il quale è possibile il confronto (settembre 2005), è stata di 0,3 punti percentuali in eccesso, stazionaria rispetto al mese di giugno 2005.

### SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE (tavole 3-5):

Secondo il 61,4 per cento delle imprese, la situazione economica generale dell'Italia è invariata rispetto a tre mesi fa. Il 22,5 per cento ritiene invece che essa sia migliorata; il 16,1 per cento indica un peggioramento (percentuale dimezzata rispetto alla precedente rilevazione). La quota di giudizi negativi è minore della media nell'industria (12 per cento) e al Sud (8,9 per cento), maggiore invece tra le medie imprese (20,9 per cento).

Un terzo delle imprese ritiene che la probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi sia nulla (era il 41,6 nella precedente rilevazione), il 44,8 positiva ma minore del 25 per cento (dato invariato rispetto alla precedente rilevazione). Il 12,6 per cento valuta invece che le probabilità di miglioramento siano superiori alla metà (era il 5,9 nella precedente rilevazione). L'ottimismo è relativamente meno diffuso tra le medie imprese e al Centro. E' forte la correlazione tra il giudizio espresso circa l'andamento dell'economia negli scorsi tre mesi e la probabilità di miglioramento indicata per i prossimi tre mesi.

**CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERANO LE IMPRESE (tavole 6-9):** Sette imprese su dieci prevedono che nei

prossimi tre mesi opereranno in condizioni economiche invariate. La quota di coloro che prevedono un'evoluzione positiva (18,5 per cento) è superiore a quella di coloro che invece prevedono un peggioramento (12 per cento): il divario tra le due opzioni era invece minimo nella scorsa rilevazione. Gli effetti della dinamica dei prezzi delle materie prime e del costo del lavoro sull'attività delle imprese saranno debolmente negativi; moderatamente positivi saranno invece gli effetti di domanda, sia interna, sia estera. Si riscontra anche in questo caso una forte correlazione tra le valutazioni espresse ed il parere relativo all'andamento dell'economia negli ultimi tre mesi.

Il 60 per cento delle imprese prevede un miglioramento delle proprie condizioni economiche nei prossimi tre anni, il 14,4 per cento un peggioramento. Si riscontrano giudizi maggiormente positivi nel Nord Ovest (67,9 per cento); i giudizi negativi sono relativamente più frequenti nel Nord Est (22,8 per cento); non si riscontrano significative differenze tra industria e servizi.

**CONDIZIONI PER L'INVESTIMENTO (tavola 10):** Quasi i tre quarti delle imprese valuta che le condizioni per investire siano rimaste invariate rispetto a settembre 2005 (72,6 per cento). I giudizi negativi sopravanzano i positivi (16 contro 11,5 per cento), in misura non dissimile rispetto alla rilevazione precedente. Il divario è più accentuato nel Nord Est; al Sud le valutazioni sono ampiamente stazionarie (85,3 per cento).

**DINAMICA DELL'OCCUPAZIONE (tavola 11):** Per ciò che riguarda l'occupazione totale, le previsioni di incremento e quelle di riduzione si equivalgono (nella scorsa rilevazione il divario era di 9 punti percentuali a vantaggio delle imprese che prevedevano una riduzione dell'occupazione). Le modifiche al ribasso sono prevalenti per l'occupazione a tempo indeterminato (24,5 per cento, contro il 17,7 per cento di imprese che prevede un aumento); in rialzo viene segnalata invece l'occupazione a tempo determinato (24,3 per cento contro il 18,6 per cento di previsioni al ribasso; le due percentuali si equivalevano nella scorsa rilevazione). La dinamica è in generale più positiva della media nei servizi e nel Centro-Sud; è negativa nell'industria. L'occupazione a tempo determinato è valutata dalle imprese intervistate in sostenuto aumento

tra le grandi imprese, nei servizi e in particolare nelle regioni del Sud e delle Isole.

**VARIAZIONE DEI PREZZI DI VENDITA DELLE IMPRESE (tavole 12 e 13, figura 3):** le imprese in media hanno aumentato i propri prezzi di vendita dell'1,1 per cento negli ultimi 12 mesi, meno di quanto avevano previsto nel dicembre 2004 (1,8 per cento). Per il prossimo anno ci si attende un rialzo di 1,7 punti percentuali, superiore all'1,4 per cento indicato in settembre. Particolarmente sostenuta appare la dinamica delle imprese del Centro. Secondo le imprese intervistate, gli aumenti si potranno ricondurre principalmente alle variazioni del tasso di cambio dell'euro e alle tensioni sul mercato delle materie prime. Le variazioni della domanda e del costo del lavoro

eserciteranno, secondo le imprese intervistate, un'influenza nulla o trascurabile.

Le imprese prevedono sistematicamente che i propri prezzi aumenteranno meno dell'indice generale nel corso dei 12 mesi successivi. Con riferimento al passato, le imprese segnalano sistematicamente incrementi dei propri prezzi inferiori rispetto all'indice generale. Il differenziale relativo alle previsioni per dicembre 2006 si attesta su 0,8 punti percentuali, inferiore rispetto allo scorso trimestre (1 punto); analogamente, la differenza tra il tasso di inflazione effettivamente realizzato nei dodici mesi precedenti e gli aumenti dei prezzi dichiarati sullo stesso orizzonte temporale è di 1,2 punti percentuali (era di 1 punto nella precedente rilevazione).

---

## Indice delle tavole e delle figure

COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE E DELL'UNIVERSO .....	5
ASPETTATIVE SUL TASSO DI INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA PER I PROSSIMI DODICI MESI .....	5
ASPETTATIVE SUL TASSO DI INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA E TASSO REALIZZATO .....	6
DIFFERENZIALE TRA TASSO DI INFLAZIONE ATTESO E TASSO DI INFLAZIONE REALIZZATO .....	6
GIUDIZIO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE .....	7
PROBABILITÀ DI MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE NEI PROSSIMI TRE MESI .....	7
PROBABILITÀ DI MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE NEI PROSSIMI TRE MESI, CONDIZIONATA AL GIUDIZIO ESPRESSO SU QUELLA ODIERNA .....	8
PREVISIONE A TRE MESI SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERANO LE IMPRESE .....	8
PREVISIONE A TRE MESI SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERANO LE IMPRESE, CONDIZIONATA AL GIUDIZIO ESPRESSO SULLA SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE .....	8
FATTORI CHE INFLUENZERANNO LE CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERANO LE IMPRESE .....	9
PREVISIONE A TRE ANNI SULLE CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERANO LE IMPRESE .....	9
GIUDIZIO SULLE CONDIZIONI PER L'INVESTIMENTO .....	10
PREVISIONE A TRE MESI SULLE DINAMICHE DELL'OCCUPAZIONE .....	10
VARIAZIONE DEI PREZZI DI VENDITA DELLE IMPRESE .....	11
DIFFERENZIALE TRA VARIAZIONI DEI PREZZI DICHIARATE DALLE IMPRESE E TASSO DI INFLAZIONE: PREVISIONI E CONSUNTIVI .....	12
FATTORI CHE INFLUENZERANNO I PREZZI DI VENDITA DELLE IMPRESE .....	12

Tavola 1

**Composizione del campione e dell'universo**  
(unità, valori percentuali)

	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese (*) (b)	Tasso di copertura del campione (a/b)*100
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti .....	192	16.311	1,2
200-999 addetti .....	177	3.270	5,4
Oltre 999 addetti .....	115	470	24,5
<b>Settore di attività</b>			
Industria .....	274	12.095	2,3
Servizi.....	210	7.956	2,6
<b>Area geografica</b>			
Nord ovest.....	186	8.306	2,2
Nord est .....	171	5.651	3,0
Centro.....	82	3.406	2,4
Sud-Isole.....	45	2.688	1,7
<b>Totale.....</b>	<b>484</b>	<b>20.051</b>	<b>2,4</b>

(\*) ISTAT (2002).

Tavola 2

**Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia per i prossimi dodici mesi**  
(valori percentuali)

	Tasso di inflazione al consumo
<b>Classe dimensionale</b>	
50-199 addetti .....	2,6
200-999 addetti .....	2,5
Oltre 999 addetti .....	2,4
<b>Settore di attività</b>	
Industria .....	2,6
Servizi .....	2,5
<b>Area geografica</b>	
Nord ovest.....	2,5
Nord est .....	2,5
Centro.....	2,5
Sud-Isole .....	2,7
<b>Totale .....</b>	<b>2,5</b>
<i>Errore standard.....</i>	<i>0,03</i>

Figura 1

**Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia e tasso realizzato**  
(valori percentuali)

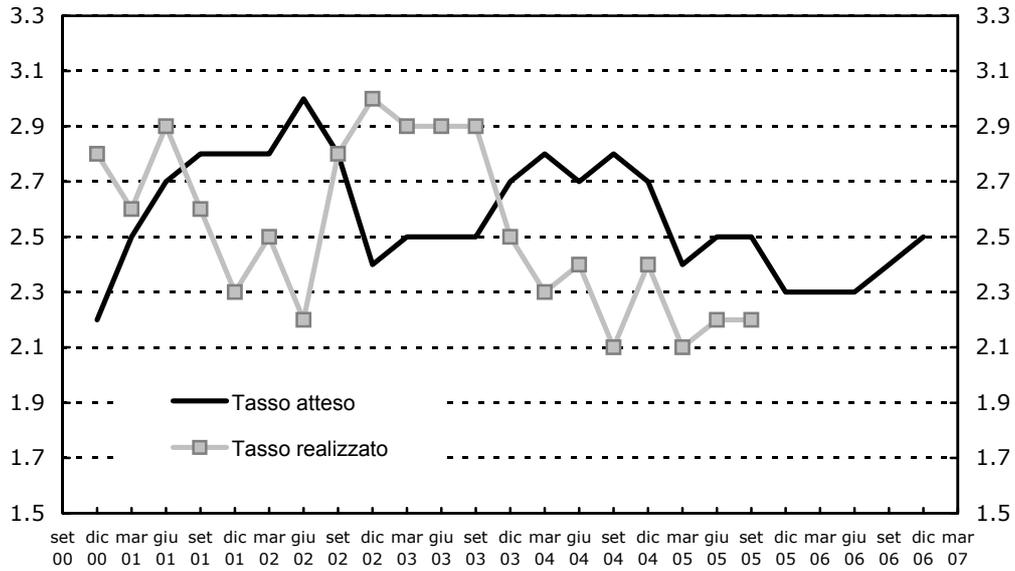


Figura 2

**Differenziale tra tasso di inflazione atteso e tasso di inflazione realizzato**  
(punti percentuali)

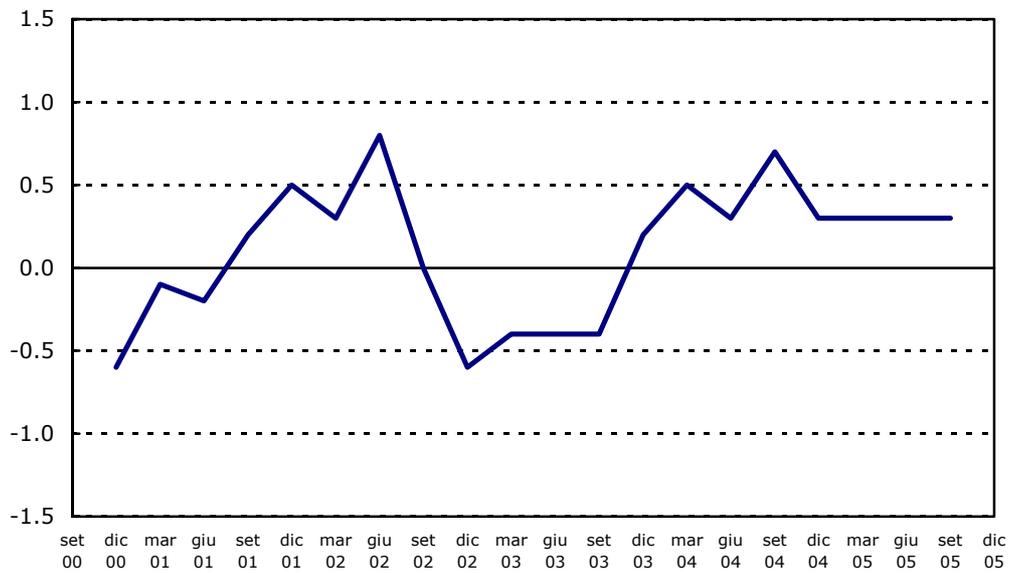


Tavola 3

**Giudizio sulla situazione economica generale**  
(valori percentuali)

	Migliore rispetto al trimestre precedente	Invariata rispetto al trimestre precedente	Peggiora rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti.....	23,3	61,6	15,2	100,0
200-999 addetti.....	18,7	60,4	20,9	100,0
Oltre 999 addetti.....	24,5	61,2	14,3	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria.....	22,6	65,4	12,0	100,0
Servizi.....	22,5	58,7	18,8	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	24,8	59,7	15,5	100,0
Nord est.....	24,5	56,6	18,9	100,0
Centro.....	18,4	63,4	18,2	100,0
Sud-Isole.....	16,8	74,3	8,9	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>22,5</b>	<b>61,4</b>	<b>16,1</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2005.....	11,5	56,1	32,4	100,0
Giugno 2005.....	2,7	44,8	52,5	100,0
Marzo 2005.....	10,6	58,3	31,1	100,0

Tavola 4

**Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi**  
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
<b>Classe dimensionale</b>						
50-199 addetti.....	33,2	44,1	9,5	11,9	1,2	100,0
200-999 addetti.....	35,2	44,3	12,4	7,0	1,1	100,0
Oltre 999 addetti.....	17,2	50,2	15,1	16,3	1,2	100,0
<b>Settore di attività</b>						
Industria.....	34,1	46,6	7,9	8,5	2,9	100,0
Servizi.....	32,6	42,7	11,6	13,1	0,0	100,0
<b>Area geografica</b>						
Nord ovest.....	31,2	38,6	13,1	14,8	2,3	100,0
Nord est.....	34,7	42,0	12,0	10,6	0,7	100,0
Centro.....	34,7	55,6	6,0	3,6	0,1	100,0
Sud-Isole.....	34,4	52,4	1,6	11,6	0,0	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>33,3</b>	<b>44,8</b>	<b>9,2</b>	<b>11,4</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>						
Settembre 2005.....	41,6	44,9	7,6	5,0	0,9	100,0
Giugno 2005.....	48,6	39,4	8,2	2,1	1,7	100,0
Marzo 2005.....	42,5	44,1	9,8	2,8	0,8	100,0

Tavola 5

**Probabilità di miglioramento della situazione economica generale  
nei prossimi tre mesi, condizionata al giudizio espresso su quella odierna**  
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale
<b>Giudizio sulla odierna situazione economica generale</b>						
Migliore rispetto a 9/2005 .....	0,0	51,4	13,3	32,6	2,7	100,0
Invariata rispetto a 9/2005 .....	39,3	44,8	8,7	6,2	1,0	100,0
Peggiora rispetto a 9/2005 .....	58,4	35,2	5,4	0,9	0,0	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>33,3</b>	<b>44,8</b>	<b>9,2</b>	<b>11,4</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>

Tavola 6

**Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(valori percentuali)

	Miglioreranno	Resteranno invariate	Peggioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	18,9	69,4	11,7	100,0
200-999 addetti .....	15,7	70,4	13,8	100,0
Oltre 999 addetti .....	23,0	64,9	12,2	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	13,8	70,2	16,0	100,0
Servizi .....	21,8	69,0	9,2	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	21,3	67,7	11,0	100,0
Nord est .....	15,9	69,3	14,8	100,0
Centro .....	24,1	67,1	8,8	100,0
Sud-Isole .....	7,8	78,5	13,7	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>18,5</b>	<b>69,5</b>	<b>12,0</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2005 .....	15,5	68,4	16,1	100,0
Giugno 2005 .....	11,8	65,1	23,1	100,0
Marzo 2005 .....	18,3	62,7	19,0	100,0

Tavola 7

**Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese,  
condizionata al giudizio espresso sulla situazione economica generale**  
(valori percentuali)

	Miglioreranno	Resteranno invariate	Peggioreranno	Totale
<b>Giudizio sulla odierna situazione economica generale</b>				
Migliore rispetto a 9/2005 .....	46,5	45,9	7,6	100,0
Invariata rispetto a 9/2005 .....	12,1	78,7	9,2	100,0
Peggiora rispetto a 9/2005 .....	6,2	63,6	30,2	100,0
<b>Totale .....</b>	<b>18,5</b>	<b>69,5</b>	<b>12,0</b>	<b>100,0</b>

Tavola 8

**Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(punteggi medi)<sup>(\*)</sup>

	Variazione della domanda interna	Variazione della domanda estera	Variazione dei propri prezzi	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro
<b>Classe dimensionale</b>					
50-199 addetti.....	0,8	0,6	0,3	-0,6	-0,6
200-999 addetti.....	0,5	0,5	0,2	-0,8	-0,5
Oltre 999 addetti.....	0,2	0,4	0,3	-0,4	-0,4
<b>Settore di attività</b>					
Industria.....	0,6	0,8	0,2	-0,7	-0,6
Servizi.....	0,8	0,4	0,3	-0,5	-0,5
<b>Area geografica</b>					
Nord ovest.....	1,0	0,6	0,3	-0,6	-0,4
Nord est.....	0,4	0,5	0,1	-0,7	-0,8
Centro.....	0,5	0,5	0,4	-0,5	-0,5
Sud-Isole.....	0,7	0,5	0,3	-0,4	-0,6
<b>Totale.....</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,6</b>	<b>-0,6</b>
<i>Errore standard.....</i>	<i>0,09</i>	<i>0,07</i>	<i>0,08</i>	<i>0,10</i>	<i>0,08</i>

(\*) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

Tavola 9

**Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**  
(valori percentuali)

	Miglioreranno	Resteranno invariate	Peggioreranno	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti.....	60,1	26,1	13,8	100,0
200-999 addetti.....	59,1	23,7	17,1	100,0
Oltre 999 addetti.....	56,2	26,3	17,5	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria.....	58,8	24,0	17,3	100,0
Servizi.....	60,7	26,9	12,4	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	67,9	23,5	8,7	100,0
Nord est.....	53,7	23,5	22,8	100,0
Centro.....	57,3	27,9	14,8	100,0
Sud-Isole.....	52,6	34,2	13,2	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>59,9</b>	<b>25,7</b>	<b>14,4</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria<sup>(*)</sup>:</i>				
Settembre 2005.....	53,2	26,4	20,4	100,0
Giugno 2005.....	57,5	23,2	19,3	100,0

(\*) La domanda è stata posta a partire dalla rilevazione di giugno 2005.

Tavola 10

**Giudizio sulle condizioni per l'investimento**  
(valori percentuali)

	Migliori rispetto al trimestre precedente	Invariate rispetto al trimestre precedente	Peggiori rispetto al trimestre precedente	Totale
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti.....	12,0	72,6	15,4	100,0
200-999 addetti.....	8,9	71,7	19,4	100,0
Oltre 999 addetti.....	11,5	77,7	10,8	100,0
<b>Settore di attività</b>				
Industria.....	8,6	79,1	12,3	100,0
Servizi.....	13,5	68,0	18,5	100,0
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	11,7	74,9	13,4	100,0
Nord est.....	12,6	64,7	22,8	100,0
Centro.....	14,4	71,0	14,6	100,0
Sud-Isole.....	4,3	85,3	10,4	100,0
<b>Totale.....</b>	<b>11,5</b>	<b>72,6</b>	<b>16,0</b>	<b>100,0</b>
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2005.....	11,4	70,6	18,0	100,0
Giugno 2005.....	3,2	71,2	25,6	100,0
Marzo 2005.....	6,2	73,5	20,4	100,0

Tavola 11

**Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione**  
(valori percentuali)

	Occupazione totale			Occupazione a tempo indeterminato			Occupazione a tempo determinato		
	In ribasso	Invariata	In rialzo	In ribasso	Invariata	In rialzo	In ribasso	Invariata	In rialzo
<b>Classe dimensionale</b>									
50-199 addetti.....	21,5	56,5	22,0	18,6	70,1	11,3	14,7	66,1	19,2
200-999 addetti....	28,5	47,1	24,4	26,7	54,1	19,2	20,3	54,7	25,0
Oltre 999 addetti...	29,6	37,0	33,3	30,6	43,5	25,9	22,2	46,3	31,5
<b>Settore di attività</b>									
Industria.....	30,0	50,8	19,2	26,9	61,9	11,2	21,2	60,0	18,8
Servizi.....	20,8	45,2	34,0	21,3	52,3	26,4	15,2	53,3	31,5
<b>Area geografica</b>									
Nord ovest.....	26,3	52,6	21,1	25,1	59,1	15,8	15,2	62,6	22,2
Nord est.....	26,5	48,2	25,3	26,5	54,8	18,7	21,1	56,6	22,3
Centro.....	30,4	41,8	27,8	25,3	57,0	17,7	24,1	51,9	24,1
Sud-Isole.....	14,6	43,9	41,5	12,2	65,9	22,0	12,2	46,3	41,5
<b>Totale.....</b>	<b>26,0</b>	<b>48,4</b>	<b>25,6</b>	<b>24,5</b>	<b>57,8</b>	<b>17,7</b>	<b>18,6</b>	<b>57,1</b>	<b>24,3</b>
<i>per memoria:</i>									
Settembre 2005....	27,7	53,6	18,7	26,3	60,3	13,4	20,2	59,9	20,0
Giugno 2005.....	26,0	56,0	18,0	24,9	64,0	11,0	18,2	61,8	20,0
Marzo 2005.....	23,9	55,7	20,5	20,7	68,6	10,7	17,3	61,2	21,5

Tavola 12

**Variazione dei prezzi di vendita delle imprese**  
(valori percentuali) (\*)

	tasso di variazione dei propri prezzi...			
	... rispetto a 12 mesi fa		... nei prossimi 12 mesi	
	Media	Media robusta (**)	Media	Media robusta (**)
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	1,3	1,3	1,8	1,7
200-999 addetti .....	1,2	1,3	1,3	1,4
Oltre 999 addetti .....	1,0	1,0	1,9	1,9
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	0,9	1,1	1,5	1,6
Servizi .....	1,2	1,2	1,8	1,7
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest .....	0,6	0,8	1,2	1,3
Nord est .....	1,1	1,2	1,6	1,6
Centro .....	1,8	1,5	2,2	2,2
Sud-Isole .....	0,8	1,2	1,7	1,7
<b>Totale .....</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>
<i>Errore standard .....</i>	<i>0,46</i>	<i>0,35</i>	<i>0,25</i>	<i>0,23</i>
<i>per memoria:</i>	tasso di variazione dei propri prezzi			
Settembre 2005 .....	1,0	1,3	1,4	1,5
Giugno 2005 .....	1,2	1,2	0,6	0,8
Marzo 2005 .....	1,3	1,1	1,5	1,5

(\*) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale. (\*\*) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Figura 3

**Differenziale tra variazioni dei prezzi dichiarate dalle imprese e tasso di inflazione:  
previsioni e consuntivi**  
(punti percentuali)

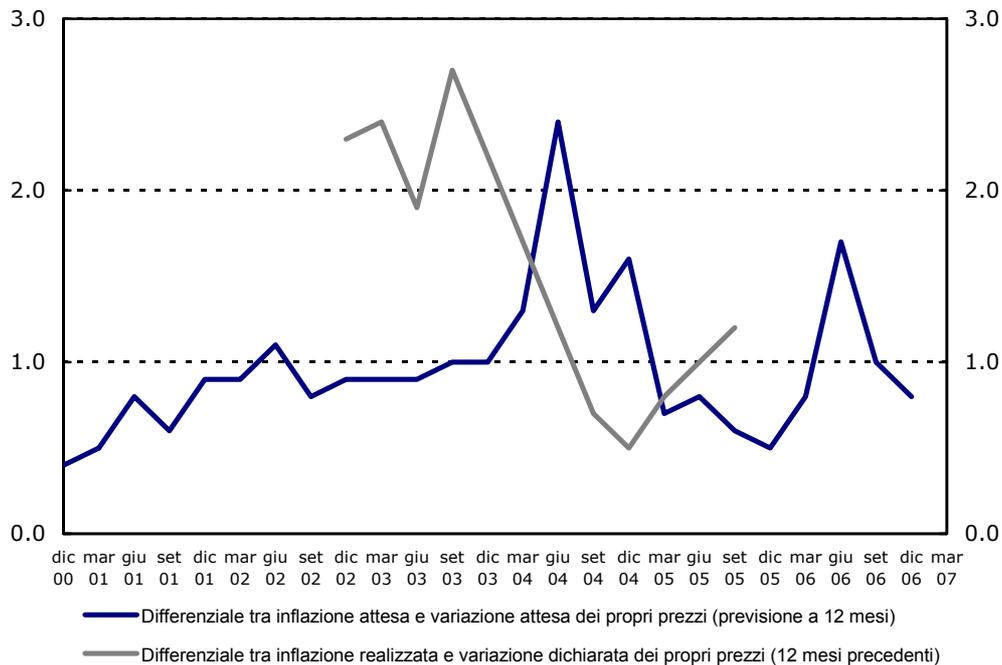


Tavola 13

**Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese**  
(punteggi medi) (\*)

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Variazione del tasso di cambio dell'euro
<b>Classe dimensionale</b>				
50-199 addetti .....	0,1	0,8	0,3	0,7
200-999 addetti .....	-0,1	0,8	0,1	0,6
Oltre 999 addetti .....	0,1	0,4	0,1	0,5
<b>Settore di attività</b>				
Industria .....	0,0	0,9	0,1	0,7
Servizi .....	0,0	0,5	0,2	0,5
<b>Area geografica</b>				
Nord ovest.....	0,0	0,7	0,2	0,6
Nord est.....	0,1	0,8	0,1	0,7
Centro.....	0,1	0,5	0,1	0,5
Sud-Isole .....	-0,1	0,7	0,5	0,7
<b>Totale.....</b>	<b>0,0</b>	<b>0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>
<i>Errore standard .....</i>	<i>0,06</i>	<i>0,08</i>	<i>0,06</i>	<i>0,07</i>

(\*) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

## NOTA METODOLOGICA

**IL QUESTIONARIO.** Nel questionario (riportato in Appendice) viene richiesto di formulare una previsione sull'inflazione al consumo in Italia per i prossimi 12 mesi. Per agevolare la risposta, nel questionario vengono segnalati esplicitamente i dati ufficiali sull'inflazione più aggiornati al momento dell'intervista. Gli intervistati sono chiamati a formulare una previsione del valore atteso<sup>1</sup>. Per meglio valutare le aspettative di inflazione fornite dai rispondenti, il questionario rileva inoltre il tasso di variazione previsto dei prezzi dei principali beni e servizi prodotti o commercializzati dalle imprese che partecipano all'indagine. L'indagine si concentra anche sui giudizi e sulle aspettative delle imprese circa la situazione economica generale dell'Italia e sulle proprie specifiche condizioni di attività. A complemento delle valutazioni sulla direzione dei cambiamenti osservati o previsti, le imprese esprimono anche indicazioni circa i fattori che contribuiscono a determinare gli stessi.

**IL DISEGNO CAMPIONARIO.** Il campione è stratificato secondo la classe di addetti (50-199, 200-999, 1000 e oltre), il settore di attività economica (industria, servizi) e l'area geografica (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud e Isole) al fine di aumentare la precisione delle stime. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione. La stima degli aggregati è pertanto effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle variabili di stratificazione, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese intervistate, al fine di fornire indicazioni più corrette sugli andamenti macroeconomici previsti.

**LA QUALITÀ DEI DATI.** I dati rilevati sono sottoposti ad una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo

di intercettare eventuali dati erronei (ad esempio derivanti da errori di digitazione) e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime sono stati utilizzati stimatori della media robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono sostanzialmente in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola A1).

**L'IMPUTAZIONE DI DATI MANCANTI.** Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati i dati mancanti sono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stati stimati avendo opportunamente neutralizzato i casi con valori anomali.

**GLI ERRORI CAMPIONARI.** Va tenuto presente che, a causa della variabilità campionaria, le stime vanno interpretate con cautela. Gli errori standard sul totale del campione, computati tenendo conto del piano di campionamento, sono riportati nell'ultima riga delle tavole<sup>2</sup>. Per sottogruppi più ristretti (ad esempio, per classi di addetti), essendo le statistiche basate su una numerosità campionaria più bassa, le stime risultano avere una variabilità più elevata<sup>3</sup>.

**IL TASSO DI RISPOSTA.** Viene calcolato come rapporto tra il numero di imprese intervistate e il numero di imprese contattate.

---

<sup>2</sup> La variabilità delle stime può essere valutata costruendo degli *intervalli di confidenza*; i limiti di questi intervalli - dato un certo livello di probabilità usualmente fissato al 95 per cento - si ottengono aggiungendo e sottraendo al valore della stima 1,96 volte l'errore standard.

<sup>3</sup> Approssimativamente è possibile ricavare l'errore standard per le stime dei sottogruppi considerati come:  $ES_g = ES * \sqrt{n} / \sqrt{n_g}$ , dove  $ES$  è l'errore standard per la stima del campione complessivo di numerosità  $n$  e  $ES_g$  è l'errore standard per la stima del  $g$ -simo sottogruppo di numerosità  $n_g$ .

---

<sup>1</sup> Informazioni sul livello di incertezza delle stime delle aspettative possono essere ottenute valutandone la variabilità tramite gli errori standard.

Tavola A1

**Stimatori delle variabili rilevate e mancate risposte**  
(valori percentuali)

	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte (percentuali)
Inflazione al consumo in Italia.....	2,5	2,5	2,5	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi ....	1,1	1,2	0,5	8,1
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi...	1,7	1,7	1,5	8,3

Tavola A2

**Tassi di risposta e rilevazione via internet**  
(unità, valori percentuali)

	Imprese contattate	Tasso di risposta <sup>(*)</sup>	Rilevazione via Internet <sup>(**)</sup>
<b>Classe dimensionale</b>			
50-199 addetti.....	510	35,9	88,0
200-999 addetti.....	351	57,3	96,0
Oltre 999 addetti.....	127	83,5	96,5
<b>Settore di attività</b>			
Industria.....	544	50,9	91,6
Servizi.....	444	48,0	94,8
<b>Area geografica</b>			
Nord ovest.....	392	48,0	94,6
Nord est.....	306	56,5	90,1
Centro.....	178	46,6	93,9
Sud-Isole.....	112	41,1	95,6
<b>Totale.....</b>	<b>988</b>	<b>49,6</b>	<b>93,0</b>

(\*) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata. (\*\*) Percentuale delle imprese intervistate che ha compilato il questionario via Internet ([www.questlab.it](http://www.questlab.it)).

## APPENDICE: IL QUESTIONARIO

INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA – DICEMBRE 2005

**Impresa** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_

**Nome e ruolo del rispondente** \_\_\_\_\_

**Telefono** \_\_\_\_\_ **Fax** \_\_\_\_\_ **E-Mail** \_\_\_\_\_

⇒ **Istruzioni:** dove sono richieste delle variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ per gli aumenti; – per le diminuzioni).

Indicare il NUMERO DI ADDETTI (ultimo dato disponibile) \_\_\_\_\_

### SEZIONE A – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

**A1.** Lo scorso ottobre il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 2,6 per cento in Italia e al 2,5 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA tra 12 mesi? \_\_\_\_\_%

**A2.** Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia:  Migliore  Uguale  Peggior

**A3.** Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:  
 Nulla  Tra 1 e 25 per cento  Tra 26 e 50 per cento  Tra 51 e 75 per cento  Tra 76 e 99 per cento  100 per cento

### SEZIONE B – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

**B1.** Ritenete che nei prossimi 3 mesi le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

Migliori  Uguali  Peggiori

**B2.** E nei prossimi 3 anni:

Migliori  Uguali  Peggiori

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa** nei prossimi 3 mesi.  
 Indicare effetto negativo, assente o positivo. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
<b>B3.</b> L'andamento della DOMANDA INTERNA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B4.</b> L'andamento della DOMANDA ESTERA avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B5.</b> L'andamento della VOSTRI PREZZI avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B6.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B7.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sull'attività della vostra impresa...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

**B8.** Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano:  Migliori  Uguali  Peggiori

**B9.** Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? \_\_\_\_\_%

**B10.** Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? \_\_\_\_\_%

Indicate in che direzione e con quale intensità i FATTORI sotto elencati influenzeranno **la dinamica dei vostri prezzi di vendita** nel corso dei prossimi 12 mesi. Indicare rialzo, neutralità o ribasso. Intensità: 1=modesta, 2=media, 3=elevata

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
<b>B11.</b> L'andamento della DOMANDA COMPLESSIVA avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B12.</b> L'andamento dei PREZZI DELLE MATERIE PRIME avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B13.</b> L'andamento del COSTO DEL LAVORO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
<b>B14.</b> L'andamento del TASSO DI CAMBIO DELL'EURO avrà un effetto sui vostri prezzi...	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

Indicate in che direzione la vostra impresa modificherà l'occupazione nei prossimi 3 mesi: Più basso    Invariato    Più alto

<b>B15.</b> Numero di addetti TOTALE	1 _	2 _	3 _
<b>B16.</b> Numero di addetti A TEMPO INDETERMINATO	1 _	2 _	3 _
<b>B17.</b> Numero di addetti A TEMPO DETERMINATO	1 _	2 _	3 _